



Commissione Consiliare "Legalità"

Verbale seduta del 15/12/2014

All'ore 18.40 del giorno 15 dicembre 2014, presso la Sede comunale, si è riunita la Commissione Consiliare Permanente "Legalità", convocata in data 11/12/2014 con avviso prot. n. 62994, risultando all'appello nominale:

	Cognome nome	Presenti	Assenti	entra alle ore.....
1	Boatto Francesco	X		
2	Caniato Antonella Maria		X	
3	Coloretti Marco	X		
4	Colzani Francesco	X		
5	Gorla Christian	X		Presente dalle 18.50
6	Maestri Efrem	X		
7	Mornati Simone		X	
8	Mosconi Mario Giovanni	X		
9	Scorta Michela	X		
10	Turano Nicola	X		

Partecipano inoltre alla seduta:

il Sindaco, in chiusura dell'intervento di cui al punto 2;

il direttore di settore Corpo Polizia Locale.

Sono altresì presenti in qualità di uditori i consiglieri comunali Giuranna e Abbati.

Svolge il ruolo di Segretario il dott. Lucio Dioguardi, Direttore del settore Corpo Polizia Locale.

Presiede la commissione il Presidente dott. Francesco Boatto, il quale accertato che la Commissione è validamente costituita, invita i presenti a trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente della commissione dà lettura integrale del verbale della seduta precedente.

Non essendoci osservazioni e posto in votazione, all'unanimità dei presenti la commissione approva il verbale della seduta precedente.

Prima dell'inizio della trattazione del secondo punto, alle ore 18.50 entra il consigliere Gorla Christian.

2 Individuazione punti programmatici anno 2015

Il Presidente della commissione illustra i punti programmatici che intende sottoporre ai membri della Commissione Legalità ed al Consiglio Comunale sotto forma di piano pluriennale che serva a definire obiettivi ed azioni di cui l'istituzione cittadina può dotarsi, ed all'uopo ha predisposto un documento, allegato al presente verbale, in cui sono definite 3 aree di intervento principali: crimini contro il territorio; microcriminalità; identificazione zone di degrado a più altro tasso di illegalità.

Al termine dell'esposizione del documento citato, chiede agli altri membri di intervenire.

Al riguardo il consigliere Coloretti rappresenta che si tratta di tanti argomenti, che occorre decidere che ordine dare e come intervenire, visto che si tratta di 3 aree di intervento. Una volta condivisi i temi, occorre pertanto decidere come organizzarli dal punto di vista temporale. Si può fare Ordine del Giorno, dando una valenza simbolica anche forte; La commissione deve dialogare con le associazioni per capire cosa ne emerge dal punto di vista della cittadinanza. Occorrerebbe avere i dati delle Forze dell'ordine al fine di fotografare lo stato dell'arte dei reati in città; propone pertanto Ordine del Giorno per il Consiglio Comunale per valutare se le ipotesi di lavoro rappresentate nel documento presentato sono cose possibili da realizzare o meno; altro tema è l'Anticorruzione, momento di crescita dal punto di vista della trasparenza. Propone di pubblicare gli esiti delle gare sulla Calderina per maggior trasparenza e conoscenza della cittadinanza.

Interviene anche il consigliere Scorta, la quale innanzitutto ringrazia per il lavoro che è stato fatto, che contempla un programma di almeno 2 anni di durata. Ci vuole informazione verso la cittadinanza, e verso il Consiglio Comunale, che è un contesto multifunzionale. C'è necessità di informazioni, verifiche sul territorio, feedback, concretezza per cui si necessita di attività anche concrete. Importante il tema della legalità e trasparenza, la legalità è un bene comune, ci vuole sempre il rispetto delle regole. Propone punti specifici: adesione alla giornata dei beni confiscati alle mafie; chiedere a Libera quali sono in beni confiscati su Paderno per verificare a che punto sono. Ci vuole un forte segnale alla cittadinanza. Propone attività di monitoraggio dei beni confiscati alle mafie per corretto utilizzo. Rappresenta inoltre altre tematiche da affrontare, quali la Rho -Monza, che seppur di competenza della commissione territorio è collegabile, perché la commissione legalità è trasversale rispetto a tutte le altre. Altro punto è quello di coinvolgere i bambini e ragazzi per insegnare la legalità oltre al Codice della strada con educatrici per fare giochi legali alla legalità. Sul tema dell'anticorruzione si pone quale interrogativo se ci siano verifiche sul nostro territorio, e chiede il proprio intervento ricordando l'Eureco, domandandosi se ci sia o meno un elenco delle ditte pericolose.

Alle ore 19.30 entra il Sindaco.

Interviene il Presidente Boatto facendo presente ed in aggiunta al suo intervento iniziale, di aver recentemente partecipato ad un convegno organizzato da AVVISO PUBBLICO; sul tema dell'anticorruzione chiede una risposta qualitativa da parte degli uffici. Occorre fare rete con Avviso Pubblico. Ci vuole una risposta organica ai diversi temi: anticorruzione, trasparenza, mafia-appalti, ambiente; cita il codice etico di avviso pubblico, sul tema dell'edilizia rimarca la necessità di sicurezza dell'ambiente di lavoro, necessitando di una nuova visione, una nuova ottica.

Interviene il consigliere Mosconi, per chiedere che ci sia una informazione costante in ordine alle varie tematiche.

Interviene infine il consigliere Maestri per rappresentare alla commissione la necessità di mettere in atto delle *Best Practices*, anche alla luce di esperienze vissute in altre città. Si potrebbe organizzare la notte bianca contro le mafie. Per quanto riguarda i crimini contro il territorio, occorrerebbe verificare gli appalti, vedere chi c'è dietro, chi segue il movimento terra, i rifiuti. Sono tutti temi legati al territorio, ma che riguardano la legalità

A conclusione degli interventi, il Presidente mette in votazione la proposta di presentazione dei seguenti ODG:

- 1) ODG Giornata della Legalità;
- 2) ODG avviso pubblico.

La commissione approva ad unanimità dei presenti.

Alle ore 20:15 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO
Dott. Lucio Dioguardi



IL PRESIDENTE
dott. Francesco Boatto



Commissione Legalità

15/12/2014

Si ritiene di sottoporre ai membri della Commissione e al Consiglio Comunale un piano di lavoro pluriennale che serva a definire obiettivi e azioni di cui l'istituzione cittadina può dotarsi e promuovere nella città sui temi della legalità e della sicurezza.

I primi temi che proponiamo di affrontare riguardano:

1. Crimini contro il territorio: abusi edilizi, inquinamento ecc.
2. Micro criminalità:
 - furti e rapine,
 - scippi,
 - spaccio,
 - aggressioni,
 - vandalismo,
 - falsi incidenti stradali, truffe degli specchietti ecc.
 - truffe, in particolare a soggetti deboli, anziani ecc.
3. Identificazione zone di degrado a più alto tasso di illegalità

In tutte nelle loro manifestazioni valutandone i mezzi di contrasto

A. LEGALITA' & TRASPARENZA

L'obiettivo è rafforzare e diffondere la cultura della legalità nella città, sia coinvolgendo il mondo associativo locale già attivo e con il quale lavorare insieme nell'individuazione di eventi e di azioni possibili sia guardando ad altre esperienze avanzate in ambito comunale a cui potersi collegare.

Le azioni possibili :

- Formazione ed informazione sul tema della legalità per la cittadinanza, a partire dal mondo della scuola, coinvolgendo professori e studenti.
- Istituzione della Giornata della Legalità il 23 maggio (strage di Capaci).
- Adesione alla giornata dei beni confiscati alle mafie (Libera).
- Commissioni analoghe di altre città con le quali confrontarsi e dialogare.
- Adesione ad "Avviso pubblico" e valutazione di "best practices" possibili per la nostra città.
- Promuovere, attraverso la Calderina, una conoscenza diffusa delle azioni e degli strumenti di cui si dota la PA locale in questo ambito.

B. SICUREZZA

L'obiettivo è coinvolgere tutti i cittadini nel rendere maggiormente sicura la nostra città, mettere in relazione tutti gli operatori della sicurezza operanti sul territorio, promuovere conoscenza dei dati relativi allo "stato della sicurezza" di Paderno Dugnano e proporre, o sollecitare proposte, per mezzi di contrasto alla criminalità.

Le azioni possibili:

- Scrivere il "patto" tra l'amministrazione e le associazioni cittadine per collaborare ad un efficace controllo del territorio in contrasto a eventi di microcriminalità e abusivismo.
- Tavolo istituzionale della sicurezza dal quale far emergere i dati reali di contrasto alla criminalità presente sul territorio su base annua.
- Proseguire con gli incontri nei quartieri con forze dell'ordine per permettere un dialogo diretto fra istituzioni e cittadini e veicolare le informazioni e le buone prassi che ne emergono.

- Coordinamento forze dell'ordine non solo per scambio ma anche distribuzione compiti, approfittando della PL per crimini minori e più efferati per le altre.

C. LOTTA ALL'ABUSIVISMO

L'obiettivo è contrastare le azioni di abusivismo diffuso che si manifestano nel territorio e trasformarle in pratiche di civismo attivo e di sensibilizzazione culturale di contrasto ad ogni forma di abuso.

Le azioni possibili:

- Identificazione di zone di degrado dovute a ragioni diverse – discarica abusiva, atto vandalico contro bene pubblico, altre forme di abuso (cassonetti non autorizzati) – su cui promuovere interventi di rimozione dell'abuso, sia con l'ausilio di operatori dell'Ente sia con la collaborazione di volontari cittadini.
- Trasformare queste forme di civismo attivo in un momento di crescita e diffusione di una cultura della "città bene pubblico" in cui coinvolgere tutti, a partire dai più giovani.

D. LOTTA ALLE DIPENDENZE

L'obiettivo è contrastare l'abuso nei consumi di bevande alcoliche soprattutto in età evolutiva, promuovere una conoscenza diffusa degli effetti delle droghe sulla persona che si colleghi ad interventi di contrasto allo spaccio, contrastare le forme di ludopatie emergenti anche con politiche amministrative che limitino la diffusione di giochi d'azzardo sul territorio.

Le azioni possibili :

- Produzione di informazioni e campagne di sensibilizzazione sulle diverse dipendenze citate con particolare attenzione al mondo giovanile e ai luoghi di ritrovo degli stessi.
- Politiche amministrative (regolamenti, ordinanze) che possono coniugarsi con gli obiettivi di contrasto alle dipendenze.

Output

1. ODG Giornata della legalità.
2. ODG avviso pubblico
3. Intenti per: Audizione nuovo comandante carabinieri
4. Intenti per: Cassonetti
5. Intenti per: Ludopatia